

Codice scheda: ASC A4560604
Luogo e data: TORINO - 07/11/1890
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RAMPOLLA MARIANO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con S.Sede
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lettera del Rettor Magg.SDB, che esprime al Card. Segretario di Stato di Sua Santità l'accettazione di aprire una seconda Casa in Equatore, indicando come preferenza una Scuola a Riobamba. [Testo allografo]. A.E.S. Equatore fasc. 89 pos. 497 p. 44

Torino, 7 novembre 1890

Eminenza

Troppo ho indugiato a risponderle; debbo perciò per prima cosa chieder venia all'E. V. Gli spirituali esercizi ai confratelli, le annuali relazioni dalle molte case, e specialmente dalle Missioni, l'aspettazione del Direttore della casa di Bogotà solamente testè giunto per esporre i bisogni di quei nostri lontani confratelli, furono le cagioni del lungo indugio.

Ringrazio Vostra Eminenza, e la prego di porgere vivissime grazie a Sua Santità per la continua singolare benevolenza verso l'umile nostra Congregazione; ogni desiderio del Santo Padre è per noi un comando; e pertanto, quantunque ci troviamo scarsissimi di personale, ben volentieri accetto di aprire una seconda casa nella Repubblica dell'Equatore. L'Eccellentissimo Signor Presidente ci fa parecchie proposte; io preferirei ora la Scuola di Riobamba, perché luogo più tollerabile per quelli che dall'Europa vanno in quei paesi. Più tardi, coll'aiuto del Signore, ho fiducia che potremo accettare le altre proposte di quell'ottimo Governo. Intanto attenderemo da quell'Eccellentissimo Signor Presidente lettere per concertare intorno al tempo ed alle altre intelligenze a prendersi sulla nuova spedizione a farsi.

Prego Vostra Eminenza di benedire me e la numerosa famiglia dal Signore affidata alle mie deboli forze, mentre prostrato al bacio della Sacra Porpora, ho l'alto onore di potermi dire

Di Vostra Eminenza

Unmilissimo e Devotissimo Servitore

Sac. Michele Rua

A Sua Eminenza

Il Card. Mariano Rampolla
Segretario di Stato di Sua Santità.



addì 7 novembre 1890



Eminenza

Cerppo ho indugiato a risponderle; debbo però per prima cosa chieder venia all' E. V. Gli spirituali esercizi ai Confratelli, le annuali relazioni dalle molte case, e specialmente dalle Missioni, l'aspettazione del Direttore della casa di Bogotà solamente testi giunto per esporre i bisogni di quei nostri lontani confratelli, furono le cagioni del lungo indugio.

Ringrazio Vostra Eminenza, e la prego di porgere vivissime grazie a Sua Santità per la continua singolare benevolenza verso l'umile nostra Congregazione; ogni desiderio del S. Padre è per noi un comando; e pertanto, quantunque ci troviamo scarsissimi di personale, ben volentieri accetto di aprire una seconda casa nella Repubblica dell'Equatore. L'Excellentissimo sig. Presidente ci fa parecchie proposte; io preferirei ora la Scuola di Riobamba, perchè luogo più tollerabile per quelli che dall'Europa vanno in que' paesi. Più tardi, coll'aiuto del Signore, ho fiducia che potremo accettare le altre proposte di quell'ottimo Governo. Intanto attenderemo da quell'Excellentissimo sig. Presidente lettere per concertare intorno al tempo ed altre intelligenze a prendersi sulla nuova spedizione a farsi.

Prego Vostra Eminenza di benedire me e la numerosa famiglia dal Signore affidata alle mie deboli forze, mentre prostrato al bacio della s. Porpora, ho l'alto onore di potermi dire

Di Vostra Eminenza

A. Sua Eminenza
Alfaro Mariano Campolla
Legg. di Stato di S. S.

Umiliss. e Dev. mo Scrittore
Sac. Michele Rua